

QON WEEKEND

N. 12

LE TUE PASSIONI, OGNI SETTIMANA
DOMENICA 12 GENNAIO

MODA

DOPO PITTI UOMO
IL TESTIMONE
PASSA A MILANO

VINO

I COLLI EUGANEI
DOVE LA QUALITÀ
VINCE SEMPRE

MOTORI

IL MONDO DEI SUV
DI LUSO MOLTIPLICA
LE SUE OFFERTE

L'INTERVISTA

LORELLA BOCCIA PAROLE E SORRISI

Ventotto anni, di origini partenopee ha già condotto diversi programmi televisivi da «Colorado» al pomeriggio di «Amici» e ora «Rivelo» su Real Time

SOMMARIO

In primo piano
nella settimana
che ci aspetta

6

MODA
PASSERELLE
A MILANO

Le passerelle tornano protagoniste a Milano con le sfilate delle più importanti griffe

9

MODA
PITTI, EDIZIONE
DA FAVOLA

Si è appena conclusa l'edizione 97 di Pitti Uomo particolarmente ricca di ospiti e di idee

11

DESIGN
TIME OVVERO
LA POLTRONA

Con la poltrona Time, prodotta per Alias, Alfredo Häberli ha vinto gli Archiproducts Award

12

VINO
VERI COLLI
EUGANEI

I Colli Euganei danno origine a vini che sono davvero l'espressione del territorio

14

MOTORI
COSÌ LEXUS
SI RINNOVA

Il brand di Toyota rinnova il modello più venduto in versione full-hybrid

Direttore responsabile
Michele Brambilla

Fascicolo a cura di Ugo Cennamo
In redazione Franca Ferri, Nicoletta Magnoni, Andrea Ropa
Hanno collaborato Anna Bogoni, Luca Bonacini, Eva Desiderio, Francesco Forni, Lorenzo Frassoldati, Pierluigi Masini, Michele Mezzananza, Cesare Paroli, Paolo Reggianini, Martina Strazzari

Pubblicità Speed
e-mail info@speweb.it
sito web speedadv.it
Assago (Milano) 20090, V.le Milanofiori, Strada 3 Palazzo B10, Tel. 02 57577362
Bologna 40138, via E. Mattei, 106, Tel. 051 6033848
Firenze 50122, V.le Giovine Italia, 17 Tel. 055 2499203

Distribuito in abbinata gratuita con:
QN Il Resto del Carlino
direttore responsabile Michele Brambilla
QN La Nazione
direttore responsabile Agnese Pini
QN Il Giorno
direttore responsabile Sandro Neri

PASSIONE E IRONIA

«BALLERINA, SHOW GIRL O PRESENTATRICE?
UN PO' TUTTE E TRE LE COSE, MA NEL TEMPO VORREI
DIVENTARE UNA DONNA DI SPETTACOLO COMPLETA»

di Anna Bogoni

Se la mamma ti chiama Lorella, in onore della Cuccharini, la conduttrice televisiva, ballerina e showgirl più amata dagli italiani, forse il tuo destino è segnato dalla nascita. Oppure no, te lo sei sudato ogni santo giorno, tra un esercizio alla sbarra e una ripresa televisiva, ma di sicuro è stata un'ottima intuizione. Così è stato per Lorella Boccia, 28 anni appena compiuti, capostipite di nuova generazione di presentatrici televisive che alle doti del palcoscenico sommano grandi capacità di relazione e fiuto giornalistico.

Ballerina, show girl o presentatrice: quale dimensione la definisce meglio?

«In realtà tutte queste cose insieme: il mio obiettivo professionale è diventare una donna di spettacolo completa. Il ballo mi appartiene da quando sono nata, ma poi si cresce e si evolve e si capisce in quale direzione professionale si vuole andare. Io spero nella fusione di tutte queste componenti finalizzata alla conduzione televisiva».

Oggi lei è molto popolare, anche sui social; le piace essere riconosciuta per strada?

«Mi rende orgogliosa. Sono addirittura onorata, se uno spettatore mi chiede di scattare una foto con lui, perché questo successo l'ho costruito piano piano, mattoncino dopo mattoncino: ho iniziato a lavorare a 17 anni e oggi, a 28, ho un castello che ogni giorno cerco di mantenere in piedi».

I suoi modelli ispirazionali?

«Mi piace molto Daria Bignardi, mi piace la sua intelligenza e la sua preparazione. In realtà si impara tanto guardando i «grandi», uomini e donne che fanno questo mestiere, ma cerco di non imitare nessuno, perché voglio essere me stessa».

Lo stile della sua conduzione nel programma «Rivelo»?

«È difficile per me definirlo. Ogni ospite che intervisto è una persona diversa e di conseguenza mi pongo in un modo differente per metterlo a suo agio».

Ma come, in concreto?

«Il divano su cui l'ospite è seduto deve diventare quello di casa sua. Io mi metto in una posizione di ascolto, mostro fiducia, ofro calore. Se però sento di dover sostenere la situazione o provo il desiderio di commentare lo faccio, dico la mia: un ospi-



Lorella Boccia, a destra, durante una puntata di «Rivelo» in onda per il secondo anno consecutivo il giovedì sera su Real Time

te si apre se sono io la prima a dire quello che penso».

È più facile far parlare le donne o gli uomini?

«Dipende! Per la mia esperienza le donne mostrano meno paura a mostrarsi e a esporsi. Ti raccontano più facilmente cosa è successo nella loro vita e quando c'è verità la senti subito. Gli uomini cercano di apparire più quadrati e il rischio è di risultare troppo impostati».

Come si prepara?

«Non prepariamo mai prima l'intervista. Io mi documento come una pazza, leggo di tutto, guardo i video per capire il personaggio ma poi in trasmissione può succedere qualsiasi cosa; il copione esiste ma l'80% della chiacchierata nasce al momento, lasciando spazio all'improvvisazione».

E in fatto di look?

«Li scelgo io, tenendo conto dell'ospite. Mi vesto, mi trucco e mi muovo senza tradire chi sono nella vita di tutti i giorni, quindi evito gli eccessi, in tv come nella vita privata».

Visto che lei è così genuina,

PROFESSIONE
CONDUTTRICE TELEVISIVA

DATA DI NASCITA
27 DICEMBRE 1991

IN PILLOLE
DA 'COLORADO' A 'RIVELLO'

Lorella Boccia nasce a Torre Annunziata e all'età di 4 anni inizia a ballare. Dopo gli studi approda ad *Amici*, programma cult di Maria De Filippi, prima come concorrente nel 2012 e poi da professionista nel 2016. Dopo l'esperienza hollywoodiana nel film *Step Up* (2014), conduce *Colorado* su Italia1. Nel 2018 diventa uno dei volti di punta del gruppo Discovery, con la conduzione su Real Time del day time di *Amici* e con il programma *Rivelo*, giunto alla seconda stagione, in onda in prima serata, il giovedì. A giugno dell'anno scorso ha sposato Niccolò, figlio del producer romano Lucio Presta.

tra Cristina Balivo (conduttrice del salotto pomeridiano di Rai1) e Bianca Guaccero (conduttrice su Rai2) chi butterebbe dalla torre?

«E no, questa è la domanda che pongo io ai miei ospiti, non vale! Sono due professioniste che stiamo molto. Non le darò soddisfazione... Penso che dalla torre mi butterei io».

E la sua napoletanità? Come la esprime?

«In genere chi la possiede dalla nascita ne va molto fiero. Sicuramente nella passione che metto in tutto quello che faccio. In futuro, confesso che mi piacerebbe molto lavorare in un programma divertente, in uno show dove l'ironia e il divertimento fossero gli ingredienti principali...».

C'è quindi in cantiere un nuovo programma?

«Quello che posso dire è che stiamo mettendo le basi di un nuovo progetto...».

Suvvia, ci dica cose bolle in pentola!

«Ci stanno cose... oh, capisci amme!» (dice ricendo).

12

DOMENICA



MUSICA

Ezio Bosso Milano

Il maestro Ezio Bosso dirige la Europe Philharmonic Orchestra con l'oboe solista di Francesco Di Rosa, nel concerto di stasera al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano alle 18.00. In scaletta Richard Strauss con Concerto per oboe e Metamorfosi, e Ludwig van Beethoven con la Sinfonia n. 3.

www.consmilano.it

RETRO

Fiera del disco e del fumetto Empoli

La fiera del collezionismo - quello vero, di fumetti introvabili e vinili più che vintage - torna con la 17esima edizione al Palazzo delle Esposizioni di Empoli, che si conferma la città più importante della Toscana per questo tipo di eventi.

www.fumettiedintorni.it

SPORT

International Skate Award Firenze

Torna l'appuntamento con i fuoriclasse dello skate, considerato il più grande evento mondiale del pattinaggio artistico a rotelle, che nel 2020 celebra la sua decima edizione. Al Nelson Mandela Forum di Firenze.

www.skate-power.it

W
A
R
A
N
O

inserti@quotidiano.net

Agenda a cura di Martina Strazzari

13

LUNEDÌ



TEATRO

L'odore assordante del bianco Cento (FE)

Alessandro Preziosi è Vincent Van Gogh, nel periodo del suo isolamento nel manicomio di Saint Paul, in un testo - vincitore del premio Tondelli - che lascia lo spettatore col fiato sospeso dall'inizio alla fine. Ore 21 all'Auditorium Pandurera di Cento.

www.fondazioneteatroborgatti.it

ESPOSIZIONI

Bergamo Arte Fiera Bergamo

Si rinnova a Bergamo l'appuntamento con arte, culture e storia, con la mostra mercato BAF dedicata all'arte moderna e contemporanea, alla sua 16esima edizione. Contestualmente a Bergamo Arte Fiera inaugura anche IFA, la fiera dedicata all'Alto Antiquariato e all'Arte Antica Italiana in programma fino a domenica 19 gennaio 2020.

www.bergamoartefiera.it

MOSTRA

Bologna s'industria Bologna

Ultimi giorni per scoprire il miracolo economico bolognese degli anni '50 nell'esposizione fotografica che racconta la varietà della produzione industriale di quegli anni. "Bologna s'industria" è in mostra alla Biblioteca di San Giorgio in Poggiale fino al 15 gennaio.

www.genusbononiae.it

14

MARTEDÌ



SPETTACOLI

Misericordia Milano

Esistono mondi in cui le donne sono condannate a lottare, se vogliono sopravvivere, a combattere con ogni possibile risorsa per emergere dal degrado e dallo squalore in cui la società pare averle relegate. È la storia di Anna, Nuzza e Bettina - che lavorano a maglia di giorno e si vendono la notte - e del povero orfano menomato che vive con loro. Favola contemporanea e drammatica, Misericordia è in scena al Piccolo Teatro Grassi di Milano fino al 16 febbraio 2020.

www.piccoloteatro.org

TEATRO

Fedeli d'amore Modena

Sette quadri per sette spaccati della nostra società. "Fedeli d'Amore" è un "politico in sette quadri" attorno a Dante Alighieri e al nostro presente. A parlarci, nei singoli quadri, sono voci diverse: la nebbia di un'alba del 1321, il demone della fossa dove sono puniti i mercanti di morte, un asino che ha trasportato il poeta nel suo ultimo viaggio, il diavoletto del "rabbuffo" che scatena le risse attorno al denaro, l'Italia che scalcia se stessa, Antonia figlia dell'Alighieri, e "una fine che non è una fine". Le voci di questo "politico" sono un'unica voce che ne sa contenere innumerevoli, quella di Ermanna Montanari, premio Ubu 2018 come miglior attrice e performer. Al Teatro delle Passioni di Modena.

modena.emiliaromagnateatro.com

15

MERCLEDÌ



TEATRO

La commedia delle vanità Milano

Claudio Longhi mette in scena Elias Canetti: quasi trenta attori coinvolti per proporre al pubblico italiano il grande autore premio Nobel attraverso una delle sue opere meno conosciute e più attuali. Rappresentata per la prima volta nel 1965, descrive un mondo nel quale un governo totalitario stabilisce "per legge" che la vanità è vietata.

piccoloteatro.org

TEATRO

Geppi Cucciari in Perfetta Modena

La poliedrica Geppi Cucciari torna in teatro – stasera alle 21 allo Storchi di Modena – con un monologo scritto per lei da Mattia Torre, che racconta un mese di vita di una donna attraverso le quattro fasi del ciclo femminile, di cui gli uomini sanno pochissimo e di cui persino molte donne non sono così consapevoli.

modena.emiliaromagnateatro.org

MUSICA

Beethoven Verona

Ricorre, nel 2020, il 250esimo anniversario della nascita di Beethoven. In suo onore i Virtuosi Italiani propongono nove sinfonie, interpretate da musicisti di respiro internazionale. Apre la XXI Stagione Concertistica, questa sera al Teatro Ristori di Verona, il concerto per pianoforte K 488 di Mozart.

www.teatroristori.org

16

GIOVEDÌ



BAMBINI

Frozen on ice Roma

Mentre il secondo episodio di Frozen – Il Regno del Ghiaccio è ancora in sala, fino al 19 gennaio i più piccoli potranno divertirsi con i protagonisti del delizioso film di animazione Disney, per la prima volta sul ghiaccio in versione integrale in un nuovo ed emozionante show.

www.disneyonice.it

SPETTACOLI

Gio Evan Bologna

Questa sera alle 21.30 il Locomotiv di Bologna ospita lo scrittore e cantautore Gio Evan con la sua nuova tournée, "Natura Molta", nella quale torna alla dimensione live accompagnato da una piccola orchestra, in uno show che mescola performance, poesia, e cantautorato.

www.locomotivbologna.it

TEATRO

Corrado Augias Bologna

Se un viaggiatore venuto da molto lontano cominciasse a sfogliare le pagine dei Vangeli ignaro della loro origine e di implicazioni teologiche, che cosa leggerebbe? Partendo da questa domanda, e dallo stupore per l'umanità che costella i Vangeli, Corrado Augias porta in scena questa sera il suo nuovo e brillante spettacolo al Teatro Duse.

www.teatroduse.it

17

VENERDÌ



RASSEGNE

Trieste Film Festival Trieste

Primo e più importante appuntamento italiano dedicato al cinema dell'Europa centro orientale, il Trieste Film Festival torna da oggi al 23 gennaio con la sua 31esima edizione, che strizza l'occhio a Federico Fellini e ai festeggiamenti per il centenario della nascita del genio riminese. Nasce così l'idea di un programma di eventi, Fellini East West, che attraverseranno tutto il festival. A cominciare da uno dei film meno rivisti, eppure più attuali, di Fellini, "E la nave va" (1983), di cui a Trieste si vedrà, in anteprima assoluta e in collaborazione con Cineteca Nazionale – Centro Sperimentale di Cinematografia la copia restaurata da CSC-Cineteca Nazionale con Istituto Luce-Cinecittà. A inaugurare la trentunesima edizione, sarà invece l'anteprima nazionale de "La vita nascosta" (Hidden Life) di Terrence Malick, già in concorso all'ultimo Festival di Cannes e in uscita nelle sale italiane il 9 aprile. Sul palco del Trieste Film Festival anche i migliori titoli usciti nelle sale italiane nel 2019, con due premi speciali al miglior film italiano, "Il Traditore" di Marco Bellocchio, e straniero, "Parasite" di Bong Joon-ho. E se nel 2019 il Trieste Film Festival è stato il primo a dedicare una rassegna alla Caduta del Muro di Berlino, quest'anno l'intento è indagare quanto è accaduto nell'arte cinematografica in seguito a quell'evento epocale con un Focus sulla riunificazione tedesca dal titolo 1990-2020 Time Will Tell.

18

SABATO



FESTIVAL

Birraio dell'anno Firenze

L'evento più spumeggiante di Firenze torna... a tutta birra! Fino a domani il TuscanHall ospita "Birraio dell'Anno", il festival che da 11 anni riconosce il miglior produttore di birra italiana. Una sorta di Pallone d'oro della birra, a cui quest'anno si aggiunge il corner Best Pub, che decreterà i 5 migliori pub italiani.

www.birraiodellanno.it

CONCERTI

Modena City Ramblers Modena

Grande ritorno dei Modena City Ramblers, che questa sera suonano nella "loro" città. A sette mesi dall'uscita di "Riaccolti" – l'album pubblicato grazie al crowdfunding – il Teatro Storchi accoglie i MCR in una nuova dimensione intima, dopo oltre 20 anni.

www.modena.emiliaromagnateatro.org

TEATRO

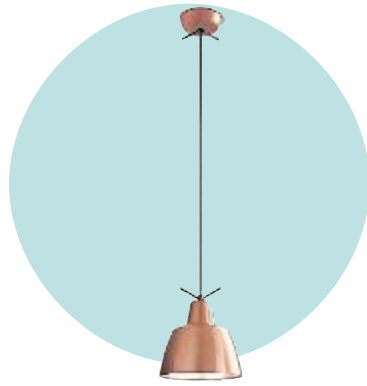
Antigone Bologna

Una nuova lettura della tragedia di Sofocle: Antigone e Creonte sono accomunati da un'identica colpa, quella di avere la presunzione di essere migliori di tutti. Il loro destino tragico è stabilito dal carattere superbo che li distingue e dell'incapacità di dare ascolto alle ragioni degli altri. Fino a domani all'Arena del Sole di Bologna.

bologna.emiliaromagnateatro.com

D

DESIGN



PREMIO

GOOD DESIGN A IOSA GHINI

Il Chicago Athenaeum ha assegnato il riconoscimento internazionale Good Design a Massimo Iosa Ghini per la lampada a sospensione Clochef (**nella foto**) di Leucos

APPUNTAMENTI

COLONIA E PARIGI PARTONO LE FIERE

Sono gli appuntamenti più importanti di inizio anno per le novità del settore: IMM Cologne apre domani (fino al 19) mentre Maison et Objet si tiene dal 17 al 21 gennaio



ALFREDO HÄBERLI, PROGETTISTA SVIZZERO

«PENSO A OGGETTI SENZA TEMPO

ISPIRATI AI GRANDI CREATIVI ITALIANI»

LA MIA RICETTA? TANTA RICERCA E FANTASIA



2. Due mesi fa ha vinto gli Archiproducts Awards con la poltrona Time, prodotta per Alias: Alfredo Häberli ha convinto del progetto una giuria di 40 personalità del mondo unendo innovazione, bellezza e sostenibilità. Ma quello che considera il suo più grande progetto è il 25hours Hotel Zürich West, inaugurato sette anni fa: un hotel rivoluzionario per il quale ha disegnato gli interni e anche 60 prodotti. Häberli è nato a Buenos Aires nel 1964, poi la sua famiglia si è trasferita in Svizzera e lui ha studiato industrial design all'università delle arti di Zurigo, dove poi nel '91 ha fondato il suo studio. È argentino, di cultura svizzera, innamoratissimo di Milano e dell'Italia.

In che modo l'Italia può risolvere il ruolo guida che ha sempre avuto?

«Serve meno marketing e più ricerca. Quello che succedeva a me quando lavoravo con Zanotta o con Moroso: sono sempre stato guidato da persone con un carattere forte. Oggi invece vedo che ci sono Ceo che arrivano da altri settori, dalla moda come dall'industria, e loro vedono più i numeri che la ricerca».

Succede un po' ovunque nel mondo...

«Ma il famoso processo di sviluppo italiano, fatto di amore per un'idea, che poi diventa prototipo e poi dopo ci si continua a ragionare sopra, insieme, chiacchierando... ecco quel processo straordinario oggi rimane in piedi solo in parte, si guardano troppo i numeri e le vendite invece che la creatività. Con il risultato che tutte le aziende si assomigliano tanto».

Un oggetto di design italiano che ama?

«Uno solo? (ride) Ho un piccolo museo nel mio studio, una Wunderkammer di prodotti italiani. Adoro Bruno Munari e mi fa bene rivedere i suoi progetti. Adoro la storia di Achille Castiglioni, di Enzo Mari, di Vico Magistretti, perché loro non seguivano le tendenze, il marketing, la moda. Questi progetti non hanno tempo, sono fatti di intuizione, vengono da dentro e mi aiutano nel mio lavoro. Mi aiutano a ribadire a me stesso di non fare le cose che si fanno oggi perché non sono cose che hanno una prospettiva a lungo termine. Loro mi hanno aiutato e mi aiutano ad avere un mio ruolo nel lavoro».

Tema d'obbligo, la sostenibilità...

«Anche su questo l'Italia ha da imparare. Io lavoro per tante aziende scandinave ed è un tema molto attuale. Come in Svizzera. Penso che l'Italia debba muoversi di più in questa direzione. Noi designer abbiamo una grande responsabilità: oggi io, con il mio nome, ho un po' più di forza ma posso tradurre la sostenibilità in qualcosa di reale solo insieme alle aziende».

1. Un interno del 25hours hotel Zürich West, che Häberli considera il progetto più importante: un albergo dal concept rivoluzionario, nato per "far sentire la gente a casa quando è lontana da casa"

2. Un ritratto di Alfredo Häberli è un designer di fama internazionale nato a Buenos Aires nel 1964: da sempre vive a Zurigo, dove ha aperto il suo studio di progettazione nel 1991 (ph. Helge Ferbitz)

3. La poltrona

Time prodotta da Alias ha appena vinto gli Archiproducts Design Awards 2019 nella categoria furniture. È ispirata all'arte giapponese degli origami

4. Si chiama Take a line for a walk la poltrona progettata per Moroso: «disegnare è come portare una linea a fare una passeggiata», diceva Paul Klee

Le foto del ritratto di Alfredo Häberli, il designer nato in Argentina ma che ha sempre vissuto in Svizzera, è stata scattata da Helge Ferbitz



3



4